

Un riccio di alluminio nel centro barocco di Salisburgo

L'occasione è stata la necessità di nuovi spazi per un festival di arte contemporanea ma il «riccio», come è stato subito ribattezzato, avrà lunga vita, ben al di là dell'evento che lo ha prodotto. Progettato dai giovani architetti locali Soma (Stefan Rutzinger, Kristina Schinegger e Martin Oberascher), e costato 300.000 euro, il padiglione (lungo 18 m, largo 10 e alto 7) potrà essere infatti affittato per manifestazioni di svariata tipologia, benché s'intenda privilegiare soprattutto il settore culturale e artistico. La struttura (150 mq) è costituita da un intreccio di 1.500 profilati di alluminio lunghi 2 m ciascuno e da una membrana sintetica interna che garantisce l'impermeabilità. Salutata come utile potenziamento degli spazi pubblici, ha suscitato tuttavia critiche per la collocazione: la Mozartplatz nel cuore monumentale della città austriaca.

About Author



Flavia Foradini

Giornalista e autrice per carta stampata e radio, si occupa da oltre trent'anni in particolare di area germanofona e anglofona, ma segue anche temi globali. Scrive per numerosi editori italiani ed esteri, tra cui Il Sole 24 Ore, il gruppo Allemandi, il gruppo Espresso-Repubblica, la RSI (Radiotelevisione della Svizzera Italiana, per cui realizza approfondimenti e audiodocumentari). Ha collaborato con il Piccolo Teatro

di Milano e insegnato alla Kunstuniversität di Graz. Ha curato e/o tradotto numerose opere di e sul teatro, e saggi storici. Si è occupata approfonditamente fra l'altro di architettura nazista, in particolare del sistema delle torri della contraerea, su cui ha scritto, tenuto conferenze, e realizzato mostre (con fotografie di Edoardo Conte). Osserva dagli anni '80 gli sviluppi urbanistici e architettonici di Vienna

[See author's posts](#)

[!\[\]\(99f58673407353e96a019fbca558fd72_img.jpg\) Condividi](#)